

Partnership per una nuova bioraffineria in Olanda

Con tecnologia Avantium, partirà da scarti cellulósici per produrre zuccheri destinati alla sintesi di bioplastiche.

9 febbraio 2017 07:52

AkzoNobel, Avantium, Chemport Europe, RWE e Staatsbosbeheer si mettono insieme per costruire una nuova bioraffineria a Delfzijl, in Olanda, con l'obiettivo di produrre glucosio ad elevata purezza e lignina partendo da biomasse non edibili quali sottoprodotti dell'industria agroforestale e cartaria. A tale scopo sarà sfruttato il processo di fermentazione a basso costo Zambezi messo a punto da Avantium.



Il glucosio verrà poi impiegato per produrre, mediante fermentazione o processi catalitici, materiali biobased tra cui bioplastiche come acido polilattico (PLA), polietilene-furanoato (PEF) e poli-idrossi-alcanoati (PHA), mentre la lignina sarà destinata alla produzione di energia.

L'impianto sorgerà nel polo chimico di AkzoNobel di Delfzijl dopo la validazione del processo in un impianto dimostrativo, che sarà progettato per essere facilmente scalato alla produzione commerciale. L'approvvigionamento di materie prime cellulósiche sarà garantito da Staatsbosbeheer, ente pubblico forestale, mentre la compagnia energetica RWE Generation fornirà alcuni feedstock e utilizzerà la lignina nelle sue centrali. Infine, Chemport Europe fornirà un supporto strategico al progetto.

© Polimerica - Riproduzione riservata